

Anche gli attuali sottoscrittori privati Genovesi accettano il controllo dello Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

La sede della Società potrebbe subito essere trasferita a Roma. Lo Istituto integrerebbe il Consiglio di Amministrazione con elementi propri, affidando la direzione della Compagnia a persone di sua fiducia. Utile, valendosi della attuale organizzazione della "Praevidentia", opportunamente diretta, potrebbe all'interno diffondere il proprio lavoro in tutto l'ambiente ecclesiastico, oggi di non troppo facile penetrazione diretta.

La "Praevidentia", svolgerebbe la sua principale attività all'estero, sia con lavoro diretto, sia - ove fosse necessario - con la creazione di omonime Società.

Nella sua ordinanza del 28 maggio corrente il Comitato Permanente, dopo attento esame della questione, ha ritenuto che convenga dare mandato al Presidente e al Direttore Generale, perché predispongano, nel senso indicato, la maggiore partecipazione dello Istituto al capitale della "Praevidentia", e la relativa sistemazione della